



COMUNE DI COPPARO

Al Responsabile Settore Amministrativo Segreteria
Comunicazione Servizi Scolastici ed Educativi
Via Roma, 28 – 44034 Copparo (FE)
comune.copparo@cert.comune.copparo.fe.it

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA

IL/LA SOTTOSCRITTO/A (Cognome/Nome) _____
Cod Fiscale _____ Nato/a a _____ Il _____
Residente a _____ in via/piazza _____ n° _____
Recapito telefonico n° _____ Altro recapito n° _____
E-mail/PEC _____
in qualità di (gestore, legale rappresentante, o altro) _____
della ditta/associazione/società denominata _____
con sede legale a _____
in via/piazza _____ n° _____ CAP _____
E-mail/PEC _____
C.F./P.I.V.A. _____

CHIEDE

Ai sensi della Legge Regionale n. 19/2016 e della Direttiva Regionale n. 1564/2017 il:

RILASCIO

RINNOVO

dell'autorizzazione al funzionamento del servizio educativo per la prima infanzia denominato _____ con sede in via/piazza _____ n. _____

Rientrante nella seguente tipologia:

nido d'infanzia

micronido

nido aziendale

sezione primavera (24-36 mesi)

sezioni aggregate a servizi educativi o scolastici

spazio bambini

centro per bambini e famiglie

servizi domiciliari

servizi sperimentali

Al fine di conseguire l'autorizzazione si trasmette unitamente alla presente richiesta la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, ed i documenti di seguito descritti.

Luogo e data _____

Firma (legale rappresentante)

ALLEGATI

1) Fotocopia del documento di identità n. _____ rilasciato da _____
il _____

2) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante, in particolare:

- i requisiti organizzativi del servizio che si intende offrire (orari, età e numero massimo di bambini previsto, numero di educatori con relativo titolo di studio, numero di ausiliari, tipologia oraria del personale, contratto di lavoro applicato al personale);
- la quota dell'orario di lavoro del personale destinata alla programmazione delle attività educative, alla promozione della partecipazione delle famiglie, nonché alla formazione, anche in riferimento a quanto previsto alla successiva lettera m);
- la copertura assicurativa del personale e dell'utenza.

3) Progetto Pedagogico.

4) Certificato Prevenzione Incendi (CPI se ricorre il caso)

5) Verifica tecnica e valutazione sismica (art. 14 L.R. 19/2008 se ricorre il caso)

6) dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del Testo Unico approvato con DPR 28/12/2000, n. 445, firmata dal soggetto gestore o dal legale rappresentante, che attesta che lo stato attuale degli spazi interni ed esterni dei servizi educativi per la prima infanzia è conforme all'ultimo stato legittimato, riportandone gli estremi.

7) segnalazione certificata di conformità edilizia e di agibilità (di cui art. 23 della LR 30 luglio 2013, n. 15) oppure certificato di conformità edilizia e agibilità, anche acquisito con silenzio assenso, oppure certificato di abitabilità.

8) Dichiarazioni di conformità impianto elettrico, termico e l'impianto a gas e denuncia degli impianti di messa a terra.

9) Valutazione del rischio relativo alle scariche atmosferiche.

10) Copia del piano di emergenza redatto come da Allegato VIII al DM. 10 marzo 98 (criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro) completo di:
‡ piano di evacuazione dell'edificio con individuazione delle vie di fuga e di sicurezza,
- indicazione della lunghezza e della dimensione e relativa verifica di rispondenza ai disposti del DM 10 marzo 98,
‡ dislocazione dei presidi antincendio, delle luci di sicurezza, della segnaletica di sicurezza, dell'interruttore generale dell'energia elettrica e della valvola generale per l'intercettazione del gas.
- nomina formale del Responsabile del servizio prevenzione protezione (RSPP.),
- nomina addetti all'emergenza e relativi corsi frequentati, nomina addetti al pronto soccorso e relativo corsi frequentati;

11) piano finalizzato alla prevenzione, valutazione e gestione del rischio stress lavoro correlato che indichi sinteticamente il processo che verrà attivato e gli strumenti utilizzati per la valutazione

del rischio (es. liste indicatori, focus group ...) e descriva le azioni che verranno messe in atto per il miglioramento del benessere organizzativo del personale, con particolare riferimento a:

- momenti definiti di lavoro collegiale, anche in rete con altri servizi;
- formazione, anche in collegamento con altri servizi e con il Coordinamento Pedagogico Territoriale;
- modalità di supporto al personale, anche tramite ogni opportuno raccordo con l'AUSL di competenza;

12) planimetrie, piante, prospetti e sezioni dei locali e degli spazi interni ed esterni firmata da un tecnico abilitato, in scala idonea possibilmente non inferiore a 1/100, nella quale siano specificati in particolare:

- superfici, altezze, destinazione d'uso dell'immobile, denominazione dei singoli spazi e locali da utilizzare per il servizio;
- organizzazione e attrezzatura degli spazi esterni;
- piano di evacuazione dell'edificio con individuazione delle vie di fuga e di sicurezza;

13) tabella dietetica approvata dai competenti uffici dell'AUSL per i servizi che prevedono il pasto, anche nel caso di diete richieste dalle famiglie per motivi religiosi o culturali;

14) piano di autocontrollo (di cui al REG. CE n. 852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari), anche redatto secondo le metodologie semplificate di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1869/2008 "Semplificazione del sistema HACCP per alcune imprese del settore alimentare";

15) dichiarazione di impegno, da parte del soggetto gestore, a non avvalersi di personale, sia educativo che ausiliario, che si trova in una delle situazioni indicate al paragrafo 1.7 "Requisiti organizzativi" dell'Allegato A della presente Direttiva;

16) certificato del casellario giudiziale, ai sensi del D.lgs. 39/2014.

Firma (legale rappresentante)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(per il conseguimento della autorizzazione/rinnovo al funzionamento, ai sensi art. 47 del DPR 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
e residente a _____ in via _____ n. _____
tel. _____, in qualità di _____ della _____
con sede in _____, via _____ n. _____
C.F./P.IVA: _____

intendendo avvalersi delle disposizioni di cui agli art. 47, di cui al D.lgs. 445/2000, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 e delle decadenze dai benefici previste dall'art. 75 in caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto la sua personale responsabilità,

DICHIARA CHE

sussistono i requisiti di cui alla L.R. E.R. N 19/2016, e della Direttiva approvata con Deliberazione Giunta Regionale n. 1564 del 16/10/17, per il rilascio/rinnovo della autorizzazione al funzionamento relativa al servizio educativo per la prima infanzia, denominato _____ con sede in _____ Via _____ n. _____ e pertanto:

che gli spazi destinati allo svolgimento del servizio, sono in possesso dei requisiti indicati nell'allegato A della Direttiva, Giunta Regionale n. 1564 del 16/10/2017;

che i requisiti organizzativi del servizio sono i seguenti:

- numero massimo di bambini previsto: _____
- età dei bambini ospitati: da _____ a _____
- orario di servizio all'utenza: dalle _____ alle _____
- nel periodo _____
- numero di educatori _____
il titolo di studio _____
di cui a tempo pieno n. _____
di cui a part time n. _____
- numero di addetti ai servizi generali: _____
di cui a tempo pieno n. _____
di cui a part time n. _____;

che, in caso di accoglienza di bimbi disabili o particolarmente svantaggiati o in disagio è garantita la presenza di un educatore di aiuto alla sezione con orario di servizio correlato alle esigenze del bambino così come concordato con l'Ufficio Scuola del Comune o in alternativa è ridotto il numero degli iscritti;

che è presente il servizio di refezione;

che il servizio di refezione è conforme alle previsioni dell'art.16, comma1, lettera e), della L.R. 19/2016;

che al personale dipendente si applica il seguente contratto collettivo nazionale di settore: _____;

- che gli arredi e i giochi utilizzati sia negli spazi interni che negli spazi esterni sono adeguati all'età dei bambini accolti e conformi alle previsioni di cui al paragrafo 1.5, allegato A) direttiva, della Direttiva Giunta Regionale n. 1564 del 16/10/17;
- La quota dell'orario di lavoro del personale destinata all'aggiornamento, alla programmazione delle attività educative e alla promozione della partecipazione delle famiglie è conforme alle vigenti norme in materia;
- che è garantita copertura assicurativa al personale dipendente, al personale volontario e agli utenti;
- di non avvalersi di personale, sia educativo che ausiliario, che si trova nelle situazioni indicate al paragrafo 1.7 "Requisiti organizzativi" dell'allegato A della Direttiva approvata con delibera di Giunta Regionale n. 1564 del 16/10/17;
- è presente la dichiarazione sostitutiva firmata dal soggetto gestore o dal legale rappresentante, che attesta che lo stato attuale degli spazi interni dei servizi educativi è conforme all'ultimo stato legittimato, che ha come estremi _____;

DICHIARA INOLTRE CHE

1. E' stata effettuata la valutazione dei rischi ai sensi del D. Lgs.81 del 9/04/08 e successive modifiche;
2. E' stata effettuata la valutazione del rischio di incendio ai sensi della vigente normativa ed è disponibile la dichiarazione di un tecnico abilitato *sulle condizioni di sicurezza antincendio*.
3. E' avvenuta la nomina formale del:
Responsabile del servizio prevenzione protezione (RSPP.)
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) *solo se nominato*
4. Per tutti i lavoratori subordinati o ad essi equiparati è stata effettuata l'informazione-formazione adeguata prevista dal D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.;
5. Sono stati nominati gli addetti all'emergenza e hanno frequentato il corso previsto;
6. Sono stati nominati gli addetti al pronto soccorso e che questi hanno frequentato il corso;
7. Durante l'attività è sempre presente personale preparato all'emergenza e al pronto soccorso;
8. Il personale è stato informato del piano di emergenza e che l'esercitazione pratica dello stesso avviene con cadenza annuale
9. Le eventuali attrezzature di lavoro sono adeguate al lavoro da svolgere e idonee ai fini della sicurezza e della salute
10. I pavimenti e le scale sono di tipo antiscivolo, regolari, uniformi e vengono mantenuti puliti
11. Eventuali parapetti verso il vuoto oltre ad avere altezza minima di metri 1 sono inattraversabili da una sfera avente diametro 10 cm e non sono scalabili
12. Le superfici trasparenti o traslucide delle porte, dei portoni e delle pareti, sono costituite da materiale di sicurezza (è disponibile la certificazione attestante tale requisito, o la certificazione di rispondenza alla norma UNI relativa);
13. Gli arredi, i giochi o altre attrezzature utilizzati all'interno o all'esterno durante l'attività, non hanno imperfezioni, tagli, smussi e non emettono sostanze nocive;
14. I lavoratori, che indossano indumenti di lavoro specifici, hanno a disposizione locali ad uso spogliatoio dotati di armadietti
15. E' rispettato il DM 14/06/1989 n. 236 inerente il superamento delle barriere architettoniche
16. Per gli impianti di riscaldamento di portata inferiore 35 kw è a disposizione il libretto di impianto con annotati i relativi controlli periodici
17. Per gli impianti di riscaldamento di portata superiore a 35 kw è stata effettuata denuncia all'ISPESL di Ferrara è a disposizione il libretto di centrale con annotati i relativi controlli periodici
18. E' disponibile per gli impianti termici e l'impianto a gas (riscaldamento, cucina, centrale termica) la dichiarazione di conformità ai sensi del DM 37/2008) comprensiva di progetto e allegati o la dichiarazione a firma di tecnico abilitato attestante che tutti gli impianti termici e a gas sono conformi alla normativa vigente (nome UNI-CIG, norme CEI, D.M. 12/04/96 se l'impianto ha potenzialità superiore a 35 Kw.)
19. E' disponibile per gli impianti Elettrici la dichiarazione di conformità ai sensi della L. 37/08 comprensiva di progetto e allegati, o la dichiarazione a firma di tecnico abilitato attestante che tutti gli impianti sono rispondenti alla regola dell'arte (norme CEI etc.)

20. E' presente la valutazione del rischio relativa alle scariche atmosferiche (fulminazione diretta e indiretta) redatta da tecnico abilitato secondo le norme CEI;
21. E' avvenuta la denuncia degli impianti di messa a terra (modello B) e dell'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche (modello A);
22. L'impianto di climatizzazione (qualora presente) è rispondente alle norme UNI 10339
23. Di tenere il registro dei controlli antincendio;
24. Di adottare la tabella dietetica approvata dall'AUSL, (in caso di somministrazione di alimenti);
25. Di essere in possesso, in caso di somministrazione di alimenti preparati direttamente o di sporzionamento interno di pasti prodotti esternamente, del Piano di Autocontrollo ovvero di produrre in allegato, la relazione tecnica riferita al trasporto, consegna e somministrazione pasti in mono-porzione;
26. Di adottare il protocollo di sorveglianza nelle comunità infantili scolastiche e di adottare i criteri igienico-sanitari per la frequenza in collettività come previsto dal protocollo di sorveglianza sanitaria disponibile presso il servizio di pediatria di comunità della ASL di Ferrara.
27. Per l'alimentazione dei bambini adotta procedure d'acquisto che garantiscono il rispetto del DPR. 7/4/99 n°128 in materia di alimenti destinati a lattanti e bambini e garantisce l'acquisto di prodotti non contenenti organismi geneticamente modificati (L.R. 19/2016, art. 16, comma e).
28. È presente la dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del Testo Unico approvato con DPR 28/12/00, n. 445, firmata dal soggetto gestore o dal legale rappresentante, che attesta il possesso di uno dei seguenti atti, riportandone gli estremi e la data di rilascio: o certificato di conformità edilizia e agibilità (art. 21, L.R. 31/02) oppure la dichiarazione di conformità contenuta nella scheda tecnica descrittiva (art. 20, L.R. 31/02) oppure altro atto analogo relativo a procedimenti conclusi secondo disposizioni normative previgenti alla L.R. 31/02.
29. È presente la dichiarazione resa da un tecnico abilitato che attesta che gli spazi interni ed esterni dei servizi educativi per la prima infanzia rispettano la normativa, urbanistica, edilizia, igienico sanitaria, di sicurezza, antisismica vigente.
30. non si avvale di personale, sia educativo che ausiliario che volontario, che si trova in una delle situazioni indicate al paragrafo 1.7 "requisiti organizzativi" dell'allegato A della direttiva approvata con DGR 1564/2017";
31. di attuare, nel rapporto con gli utenti, le condizioni di trasparenza e partecipazione delle famiglie di cui all'articolo 8 della LR n. 19/2016 e secondo quanto stabilito dal regolamento dei servizi erogati dal Comune di Copparo per l'infanzia, per il trasporto e per la refezione scolastica (CC. N. 82/2015).
32. Che nei confronti del legale rappresentante e dei componenti l'organo di amministrazione della Società/Ditta, non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione e non sussiste alcun provvedimento giudiziario interdittivo, disposto ai sensi della legge n. 575/1965;
33. È stato redatto il piano finalizzato alla prevenzione, valutazione e gestione del rischio stress lavoro-correlato, anche ai fini di quanto previsto dalla legislazione specifica in materia di tutela e sicurezza sul lavoro, come previsto al comma 2) lett. d) all. B9 direttiva DGR 1564/2017;

DICHIARA INFINE DI ESSERE STATO INFORMATO

che il Comune di Copparo richiederà, a verifica della completezza del presente atto ed in sede di organismo tecnico Collegiale, le eventuali integrazioni necessarie al rilascio dell'Autorizzazione, fissando un termine entro cui adempiere. Trascorso tale termine, se la documentazione non sarà completa ed esaustiva, il procedimento verrà concluso d'Ufficio. Ai sensi del Regolamento Europeo GDPR 679/2016 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" e del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 per le parti non espressamente abrogate il titolare del trattamento dei dati personali, è il Comune di Copparo, con sede in Via Roma, 28 Copparo. I punti di contatto del DPO sono:

- Responsabile della Protezione dei dati (DPO) Dott. BORGATO SERGIO della società N1 SERVIZI INFORMATICI Srls con sede in Via Don Minzoni n. 64 a Rovigo, e-mail info@enneuno.it

Letto, e sottoscritto in _____ il _____

IL Dichiarante⁴ _____

4 Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della Pubblica Amministrazione sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte o presentate unitamente a copia fotostatica NON autenticata di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore. Le istanze e le dichiarazioni sostitutive possono essere INVIATE per fax e per via telematica unitamente alla copia fotostatica del documento di identità o via pec (firma digitale)

2 Indicare la carica legale rivestita: legale rappresentante, presidente, amministratore, altro.

3 Segnalare il possesso del requisito con una crocetta